
CREDITO AGEVOLATO

Interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell'IMPREDITORIA FEMMINILE

LEGGE REGIONALE 1/2000

AREE DI INTERVENTO

Sono ammissibili gli interventi su strutture ubicate nel territorio della Regione Veneto.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare degli interventi agevolati con l'utilizzo del Fondo le PMI a gestione prevalentemente femminile cioè:

- le imprese individuali di cui sono titolari donne cittadine italiane residenti nel Veneto;
- società anche di tipo cooperativo i cui soci ed organismi di amministrazione sono costituiti per almeno due terzi da donne cittadine italiane residenti nel Veneto e nelle quali il capitale sociale è almeno il 51% di proprietà di donne.

Le ditte individuali potranno presentare domanda ancorché in possesso del solo numero di partita IVA.

FORMA TECNICA DELL'AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni previste dalla normativa regionale di riferimento , erogate congiuntamente dalla finanziaria regionale Veneto Sviluppo Spa , consistono in :

Finanziamento Bancario Agevolato di importo pari al 85% del costo del progetto ammesso e oggetto di realizzazione attuato col sistema del F.do di Rotazione + contributo a fondo perduto pari al 15% del costo del progetto ammesso e oggetto di realizzazione .

PERCENTUALE E LIMITE DELL'AGEVOLAZIONE

Le iniziative sono agevolabili fino al 100% dell'investimento ammissibile(IVA esclusa).

Da un minimo di € 20.000,00 ad un massimo di € 100.000,00.

Durata massima anni 7 per investimenti mobiliari e anni 10 per investimenti immobiliari.

SPESE AMMISSIBILI

Per il settore artigiano , sono ammissibili le spese relative all'iniziativa(data fattura)ancora da realizzarsi alla data di presentazione della domanda o effettuate nei sei mesi che precedono la data della domanda.

Le iniziative ammissibili devono essere finalizzate all'avvio di nuova attività e possono riguardare:

- nuova costruzione,rinnovo , trasformazione , ampliamento e/o interventi di adeguamento dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività dell'impresa. La spesa per interventi su immobili non può superare l'80% del totale degli investimenti ammessi;
- acquisizione di macchinari ed attrezzature necessari per l'esercizio dell'attività dell'impresa richiedente ;
- immobilizzazioni immateriali:acquisto di diritti di brevetto , di licenze e di conoscenze tecniche non brevettate;
- studi , progettazione , consulenze(jmax 10% del totale degli investimenti ammessi).

Per consentire una più agevole interpretazione delle normative ,delle operazioni ottenibili , delle condizioni finanziarie ed avere tutti gli approfondimenti necessari in merito, è possibile consultare il sito www.unioncredito.it o contattare la sede dell'Unione Polesana Artigiani - Casartigiani - Rovigo - UFFICIO CREDITO - Sig. Patrizia Rossato (tel. 0425/486171 - fax 0425/486169 email: credito@unioncredito.it)